



Decreto Dirigenziale n. 71 del 31/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA RELATIVO AL PROGETTO DI "DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' CONNESSA ALL'ESTRAZIONE DELL'OLIO GREGGIO DALLA SANSÀ DI OLIVE SVOLTA NELL'IMPIANTO DI SOLOPACA (BN)" PROPOSTO DALLA SOC. S.O.I.A. SOCIETA' OLEARIA INDUSTRIE AFFINI S.R.L. - CUP 8404.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;
- e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- f. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- g. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
- h. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- i. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";
- j. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in*

servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse”;

- k. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VIVAS);
- l. che con D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018, pubblicata sul BURC n. 92 del 10/12/2018, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0820257 in data 27.12.2018 contrassegnata con CUP 8404, la Soc. S.O.I.A. Società Olearia Industrie Affini S.r.l., con sede in Via Scalo Ferroviario n. 66 – 82036 – Solopaca (BN), ha presentato istanza di avvio della procedura di Verifica Preliminare alla Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto di "*Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività connessa all'estrazione dell'olio greggio dalla sansa di olive svolta nell'impianto di Solopaca (BN)*";
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'arch. Gabriele Cozzolino, funzionario dello Staff 50 17 92;
- c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 15031 del 09.01.2019, la Soc. S.O.I.A. Società Olearia Industrie Affini S.r.l. ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 30382 del 16.01.2019;
- d. che, su successiva specifica richiesta prot. reg. n. 112827 del 19.02.2019, la Soc. S.O.I.A. Società Olearia Industrie Affini S.r.l. ha trasmesso chiarimenti ed integrazioni nel merito tecnico acquisiti al prot. reg. n. 172226 del 18.03.2019;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 10.04.2019, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato istruttore, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"I contenuti degli elaborati allegati all'istanza, comprese le integrazioni prodotte (15/03/19 pr. 172226 18/03/19), a seguito di specifica richiesta (19/02/2019 pr. 112827), sono risultati sufficientemente esaustivi per la comprensione di quanto il richiedente ha intenzione di realizzare. Infatti, la documentazione prodotta, corredata di un report fotografico dell'impianto e dei macchinari in esso in uso nonché di cartografia di riferimento, ha consentito l'immediata individuazione del sito di ubicazione dell'impianto, per il quale la procedura di Valutazione di Incidenza è stata richiesta in Conferenza di Servizi nell'ambito della procedura di AUA.
Nello studio d'incidenza è risultato soddisfacente quanto rapportato in merito alle interferenze sulle componenti biotiche/abiotiche e sul fabbisogno di viabilità e di reti infrastrutturali. Altrettanto chiare ed esaustive sono risultate le misure di mitigazione previste. In maniera particolare quelle inerenti le potenziali incidenze sulla componenti acqua ed acustica. Le misure di mitigazione previste sono rivolte a migliorare la qualità ambientale. Lo stabilimento S.O.I.A. ha in atto soluzioni per il miglioramento del quadro emissivo in atmosfera con un doppio sistema di abbattimento mediante cicloni e filtri a manica e due impianti di tipo Scrubber) e la caldaia è dotata di sistema di controllo in continuo del monossido di carbonio, dell'ossigeno, della temperatura e degli ossidi di azoto nell'effluente gassoso. Per ciò che attiene agli scarichi idrici lo stabilimento è dotato di un impianto di depurazione (disoleazione). Per lo stesso impianto, in merito a quanto esposto ai fini dell'AUA (Autorizzazione Unica Ambientale), si ritiene che non ci saranno cambiamenti significativi sulle componenti caratterizzanti il SIC interessato. Pertanto la significatività di alcuni fattori d'incidenza

negativa è trascurabile e non comporterà alterazioni al regime idrico naturale e/o dell'equilibrio fisico/chimico del corpo idrico e senza alcun contrasto con i divieti imposti dalle misure di conservazione.

Pertanto, alla luce di quanto innanzi, fatte le dovute valutazioni e considerazioni, si ritiene, con ragionevole certezza di poter escludere possibili effetti negativi significativi indotti dall'attività che si svolge nell'impianto S.O.I.A. Srl di Elvira Baldassarre (Soc. Olearia industrie e Affini), in Solopaca (BN) – Via Scalo Ferroviario, 66 (fg. 3, p.lle 271, 274, 492) *coordinate: 42°12'39"-14°34'22"*, connessa all'estrazione dell'olio greggio dalla sansa di olive sul sito SIC IT8010027 "Fiumi Volturno e Calore Beneventano" proponendo alla Commissione VAS-VIA-VI l'esclusione dalla Valutazione di Incidenza Appropriata, con la prescrizione.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'arch. Cozzolino e della proposta di parere, decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata, con la prescrizione, che oltre alle mitigazioni di progetto e di quanto prescritto dagli altri eventuali Organismi/Enti, si rispettino le misure specifiche di conservazione di cui alla DGR n. 795 del 19/12/2017 (BURC n. 5 del 18/01/2018) ai fini di una coerente gestione dell'impianto S.O.I.A. srl ricadente nel SIC IT8010027 "Fiumi Volturno e Calore Beneventano", in quanto sito individuato per la designazione delle ZSC (Zone a Speciale Conservazione ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche) della Rete Natura 2000 della Regione Campania.

Il cui obiettivo primario è mantenere o migliorare lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate A o B. mentre quello secondario è mantenere o migliorare lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nelle stesse citate tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate C. Considerando che obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito e le attività agro-silvopastorali;
- migliorare lo stato di conservazione di *Emys orbicularis*, di *Lutra lutra* e delle specie ittiche;
- prevenire le alterazioni fisiche e chimiche negli habitat fluviali e ridurre l'inquinamento idrico;
- migliorare lo stato di conservazione degli habitat boschivi ripariali;
- contrastare l'accesso dei mezzi a motore al di fuori dei tracciati carrabili.

Considerato che ci si attenga a quant'altro ancora previsto dalle vigenti "Misure di conservazione dei SIC per la designazione delle ZPS della rete natura 2000 della Regione Campania" (se pertinente) e ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti (se ricorre).

L'utilizzazione dovrà essere, in ogni caso subordinata all'osservanza delle prescrizioni degli altri Organismi/Enti interessati e di tutte le norme, leggi e regolamenti in vigore.

Si prescrive inoltre, per ciò che attiene alle acque destinate all'uso tecnologico e di processo dell'impianto emunto dal pozzo di proprietà per un totale di circa 50 mc all'anno come dichiarato, di verificare con l'intervento dell'Amministrazione Provinciale di Benevento la reale capacità di emungimento del pozzo autorizzato rispetto alle esigenze derivanti dalla proposta di intervento inerente delle attività dell'impianto in merito alla **sanza.**"

- b. che l'esito della Commissione del 10.04.2019, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Soc. S.O.I.A. Società Olearia Industrie Affini S.r.l. con nota prot. reg. n. 303235 del 15.05.2019;
- c. che la Soc. S.O.I.A. Società Olearia Industrie Affini S.r.l. non ha versato alcun onere in osservanza ai punti 2 e 7 dell'Allegato A della D.G.R.C. n° 686/2010, considerato che l'importo del progetto

non supera i 2000,00 Euro;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 10.04.2019, il progetto di "*Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività connessa all'estrazione dell'olio greggio dalla sansa di olive svolta nell'impianto di Solopaca (BN)*" proposto dalla Soc. S.O.I.A. Società Olearia Industrie Affini S.r.l., con sede in Via Scalo Ferroviario n. 66 – 82036 – Solopaca (BN), con la prescrizione, che oltre alle mitigazioni di progetto e di quanto prescritto dagli altri eventuali Organismi/Enti, si rispettino le misure specifiche di conservazione di cui alla DGR n. 795 del 19/12/2017 (BURC n. 5 del 18/01/2018) ai fini di una coerente gestione dell'impianto S.O.I.A. srl ricadente nel SIC IT8010027 "Fiumi Volturno e Calore Beneventano", in quanto sito individuato per la designazione delle ZSC (Zone a Speciale Conservazione ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche) della Rete Natura 2000 della Regione Campania.

Il cui obiettivo primario è mantenere o migliorare lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate A o B. mentre quello secondario è mantenere o migliorare lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nelle stesse citate tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate C. Considerando che obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito e le attività agro-silvopastorali;
- migliorare lo stato di conservazione di *Emys orbicularis*, di *Lutra lutra* e delle specie ittiche;
- prevenire le alterazioni fisiche e chimiche negli habitat fluviali e ridurre l'inquinamento idrico;
- migliorare lo stato di conservazione degli habitat boschivi ripariali;
- contrastare l'accesso dei mezzi a motore al di fuori dei tracciati carrabili.

Considerato che ci si attenga a quant'altro ancora previsto dalle vigenti "Misure di conservazione dei SIC per la designazione delle ZPS della rete natura 2000 della Regione Campania" (se pertinente) e ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti (se ricorre).

L'utilizzazione dovrà essere, in ogni caso subordinata all'osservanza delle prescrizioni degli altri Organismi/Enti interessati e di tutte le norme, leggi e regolamenti in vigore.

Si prescrive inoltre, per ciò che attiene alle acque destinate all'uso tecnologico e di processo dell'impianto emunto dal pozzo di proprietà per un totale di circa 50 mc all'anno come dichiarato, di verificare con l'intervento dell'Amministrazione Provinciale di Benevento la reale capacità di emungimento del pozzo autorizzato rispetto alle esigenze derivanti dalla proposta di intervento inerente delle attività dell'impianto in merito alla sanza.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.
4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
5. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 5.1 al proponente Soc. S.O.I.A. Società Olearia Industrie Affini S.r.l., Via Scalo Ferroviario n. 66 – 82036 – Solopaca (BN);
 - 5.2 al Comune di Solopaca (BN);
 - 5.3 all'Amministrazione Provinciale di Benevento;
 - 5.4 alla UOD 501706 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Benevento;
 - 5.5 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
 - 5.6 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio